

RISERVATO

Bologna, 7.9.1983

Oggetto: Memoria.-

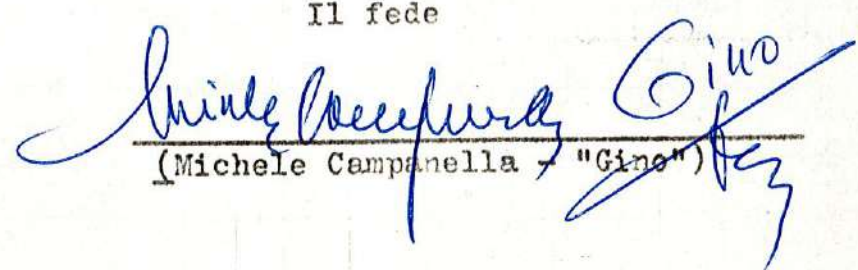
L'allegata lettera, scritta di proprio pugno da "Bisagno" (Aldo Gastaldi) il 10.4.1845, l'ho ricevuta e letta per la prima volta sei o sette anni fa.-Mi venne consegnata a Genova nelle vicinanze del ponte di S. Agata (lato Borgo) personalmente dagli amici e compagni Montan Francesco ("Rino") e Mitta Vero ("Vero").-Ci siamo incontrati in detta località perchè "Rino" era impiegato presso una ditta che, in quel periodo, stava riassestando il citato ponte sensibilmente danneggiato dall'alluvione.-

Alla consegna di detto documento fu presente anche Noceti Antonio Romeo.-Questi, tra l'altro, prese la lettera e si recò alla Stazione Ferroviaria di GE-Brignole dove fece due fotocopie del documento.-Al suo ritorno ne consegnò una copia a "Rino" e una a "Vero".-

Al riguardo della lettera-documento di cui trattasi dichiaro altresì che:

- le varie aggiunte, note, richiami, osservazioni, schizzi, ecc. nel modo più assoluto non sono mie (non è mia calligrafia) e non so di chi possano essere;
- la ricevetti esattamente così, come stà e cioè com'è nell'allegata fotocopia;
- lo "...stralcio all'o.d.g. del comando zona..." allegato e del quale parla "Bisagno" non mi venne consegnato unitamente alla lettera-documento e non ne conosco il contenuto.- Sono certo, comunque, che "Bisagno" si riferisce all'aggressione subita dal paese di Cannate (frazione del Comune di Davagna) ad opera delle SS.-Circostanza durante la quale, purtroppo, i nazifascisti dettero alle fiamme il paese.-Ripeto: da "Rino" e "Vero" ho ricevuto solo la lettera e non anche lo stralcio dell'o.d.g. e non sono in grado di dire dove sia andato a finire o chi possa custodirlo.-

Il fede


(Michele Campanella - "Gino")

li 10/1/55

Carissimo Gino,

Ti invio una stesura all' o. d. g. del
comando zona del capite. Aviam. di guerra
Nuclei del Battaglione Val Bisagno attaccano
nella zona Val Bisagno formazioni nemiche
in alcune sorprese notte repeat. Dopo
certi combattimenti di nemici e riparti
: perde circa vent. uomini tra morti e feriti

È ppena avevo ben fatto notare in a
Cassino come si era svolta l'azione...

Se non, Gino, che di Val Bisagno
sto facendoti perdere la paranza ed io ti
invito ad agire in qualche maniera di
tua iniziativa: io te conosco bene, so che
ti agisci ag lo fai con coscienza e giustizia
e io ti appoggierei con come ho sempre
fatto quando si è trattato di dare man
forte ad un' opera giusta.

Ti amiamo Gino che mi piange
e non quando legge un o. d. g. simile
e precedente: non capisco perché si debba
propagare certe gente che oltre non fa
e non designa il nome dei partigiani;
non capisco perché un Marcello devoto

ed avanzate al grado (promosso ufficiale) da Hitler e Mussolini per merito speciale in periodo di repubblica debbe ora commentare una formidabile partigiana; forse per motivi politici..... con si giustifica tutto. Con signifi-
 motivi politici? Ogni qualvolta ^(quali?) subentrato questa giustificazione stava a permettere una ingiustizia e qualcun che fosse proibito.

Per motivi politici si ordinava il mio arresto quando ho discusso la G. e L. ^{14/10/41} ^{15/10/41} ^{16/10/41}

Avevo forse sbagliato? Non avevo forse previsto questo e poi accaduto ed accettato tutto?

Tu sai certamente che in questo ultimo che non ho avuto alcun discussione con te e Comandante Zema - Ti assicuro raccontate quello non so che ho nessuno detto non so che può aver parlato, né so che cosa tu abbia pensato..... Ti assicuro Gino che sono ancora il Biondo di prima, che non ho personalismi, né ambizioni, né provincialismi. Tu credo mi consideri e con-
 te mi consideri i vecchi partigiani qualche linguaggio infortunato può aver fatto vedere la loro anima da quelle che sono.....

Si! Lettere sempre con l'ingegneria e
contro chiunque lo permetta. Non è questo
secondo me che si confermi il grado di
U. Comandante di Divisione o Carlo (figlio
di Canalic) in il grado di C. di S. M.
o L. (il figlio di Deola) ambobene
quali usi degli uomini e maschi della
missione affidatagli. Perché non si fanno
le votazioni democraticamente? Perché al
C. 2. si è attribuita l'autorità di nominare
«dall'alto» i quadri del comando Divisione
senza consultare i gradati (Pascetta) che gli ha dato
questa autorità? ^{il C. 2. è} Perché si fa fare un
lancio esclusivamente per il C. 2. Battista?
Non ci sono forse altri, e forse molti
altri che lo meritano al pari di lui.
Perché almeno i capi ^(quali?) ~~debbono~~ coprire
carichi o altri capi ^(quali?) ~~non~~ tenuti all'oscuro?
Perché un commissario radiato per tre
volte dai distaccamenti degli uomini stes-
si deve ancora entrare ad aver funzioni di
commissario per la quinta volta? (chi è?)
Dobbiamo guardare alla Patria e non
ad altre cose ^(quali?) ~~non~~ venute a combattere il
metodo fascista e merito per conto suo

non son d'accordo di condannare un fascista
 solo perché si stia fascista. condannare il
 metodo fascista e lo condannano in chiunque
 sia queste siano, sono non vero
 cosa sono ??? Sì, Gino è nei lo credo
 delle discussioni contro uomini del comando
 Zona, ma per ragioni di giustizia (quali?) non
 pronto di fronte a chiunque o confermato
 non ingrate e me se lo mio dissenso
 si divide in due (d'accordo con tutti i fatti separati, alle annuncie)
 che una metà, non ingrate se esiste no
 di posizioni al fine di far diminuire il mio
 prestigio negli uomini (per non quali e da altri)
 altro anche ad ingratie che in alcune certe
 uomini (questi) che sono state da un partigiano e che
 non lo ha ingratie nessuno. Di tutto
 questo nulla importa se me: mi si talp
 più anche il comando di Divisione e
 evetti di Crisp... se non capace a far il
 fuor partigiano (non) nessuno più poter man
 stare di avermi denigrata per incapacità(?) ban
 un alto malici mentre io potrei guidare
 in questa parte che finché si fa come
 l'autorità non si potero far capisquadra
 adesso che se il fedele al partito e nominato

C. di S.M. della Divisione comandata da
 Scriveria ^(ma dal 2.2.) tutti partigiani in special modo
 vecchi stanno a confermare tutto ciò.
 Cerimonia Gioi io lo so te lo
 massima stima e tu sei comunista ad in
 lo il massimo rispetto per la tua idea
 per il tuo partito non è vero
 intanto che collabora col tuo partito forse perché
 non appartenent a comunista come x.
 compari tu. Io non ho nulla a che
 fare con la tua partito ma tu devi capire
 che io l'ho fatto con la ingenuità e con
 tutti elementi di partito disonesti (chi sono?)
 fanno che loro partito anche a nessuno
 elemento della Patria (non si riferisce al P.C. in un
~~nessuno dei partigiani, partigiani, e per i~~
~~partigiani in generale, cioè prima la patria~~
 per il partito se per i comunisti la
 è diversa essi debbono per ora fare
 volontà dei partigiani e non la volontà
 pochi altrimenti a che serve parlare di
 necessaria? Quanta stampa o volantini ha mandato?
 Pao. dan. Gioi che la con si
 lo stato presentate devinamento da comu
 me; in quello con voglio indifferente, se da

rado
 (6)
 (non)

non credi a quanto io scrivo potta di
honte a me admi che si sapra di
distruggere la con dixer da come lo to
dette a metterlo tutto a sudet in chiara.

Tu mi hai conaxinto a mo tempo. est
E' h' amucato prima che non ha
scandals, ma potero cembiar, ne i pomble
ha si sia gente che cerca de soffarmi con

in tutto. V. bignotto detto da fino ad altri liti in (paul)

Continuo a gridar ogni qualvolta mi
ragiono fore ingiustice e gridar contra chiunque
anche u al mio grido, daveri causami

stignari (??) altri (??) non puo fermarmi quann
la periorne per domani (molti strida non u lo non
fatta ingabare) in nulla attende
dal domani a sfruttamento del mio lavoro

di oggi quanto ho dato e do lo sto della
Patria alla quale molto si chiede.

Tu ho scritto perché tu stimo e non voluro
che un fatto racconta tu & formi fatto uno
altre opinioni sul mio conto, e non lo per
veder, ma u con fore disonore che voglio
rischiare le acque. Se una legg anche
dei tuoi nomin, a quelli che mi conosono,
questa lettera e a tutto gl nomin leggibile
u famolaria u sono raccontate sul mio conto

È soprattutto il rapporto che Bisagno
 non appartiene a nessun partito politico
 e che non è vero che Bisagno ha
 inviato una lettera contro i comunisti (mi)
 nell'interno del suo partito. Da così
 fare io so che l'uomo più vile, ingiusto
 e falso e antitaliano che si possa concepire
 e non posso permettere che si pensi quanto
 sopra. Sono lontano da qualunque partito
 e lottio unicamente per il bene della
 mia patria alla quale nulla chiedo in
 compenso.

Tu saluta fraternamente Gino e
 se hai tempo dammi una risposta, di
 poche righe e dammi cosa pensano di
 me i tuoi uomini.

Saluti a tutti
 Bisagno

P.S. Ti pregherei che inviassi una relazione
 sul comportamento di quel capitano "Daiello" che
 era con i part. a Selva (ove era anche Ter)
 durante il rastrellamento di Aguil -
 B.

11, 10/4/45

Carissimo Gino,

Ti invio uno stralcio all'o.d.g. del comando zona dal capitolo: Azioni di guerra "Nuclei dei Battaglioni Val Bisagno attaccano nella bassa Val Bisagno formazioni nemiche che avevano sorpreso nostri reparti.-Dopo accanito combattimento il nemico è respinto e perde circa venti uomini tra morti e feriti".-

Eppure avevo ben fatto notare io a Canevari come si era svolta l'azione... So bene, Gino, che il Val Bisagno sta facendoti perdere la pazienza ed io ti invito ad agire in qualsiasi maniera di tua iniziativa: io ti conosco bene, so che se agisci lo fai con coscienza e giustamente ed io ti appoggerò così come ho sempre fatto quando si è trattato di dare man forte ad un'opera giusta.-

Ti assicuro Gino che mi piange il cuore quando leggo un o.d.g. simile al precedente: non capisco perchè si debba appoggiare certa gente che altro non fa se non denigrare il nome dei partigiani; non capisco perchè un Marcello decorato ed avanzato di grado (promosso ufficiale) da Hitler e Mussolini per meriti speciali in periodo di repubblica debba ora comandare una formazione partigiana; forse per motivi politici.....così si giustifica tutto.-Cosa significa motivo politico? Ogni qualvolta è subentrata questa giustificazione stava a permettere una ingiustizia o qualcosa di poco pulito.-

Per motivi politici si ordinava il mio arresto quando ho disarmato la G. e L. Avevo forse sbagliato? Non avevo forse previsto quanto è poi accaduto ed accade tuttora?

Tu saprai certamente che in questi ultimi due mesi ho avuto accese discussioni contro il Comando Zona.-Ti avranno raccontato qualcosa non so che ti avranno detto non so chi può averti parlato, nè so che cosa tu abbia pensato.....Ti assicuro Gino che sono ancora il Bisagno di prima, che non ho personalismi, né ambizioni, né prevenzioni: tu credo mi conoscerai e con te mi conoscono i vecchi partigiani qualche lingua....biforcuta può averti fatto vedere le cose diverse da quelle che sono.....

Sì! lotterò sempre contro l'ingiustizia e contro chiunque la permetta.-Non è giusto secondo me che si confermi il grado di V. Comandante di Divisione a Carlo (figlio di Canevari) nè il grado di C. di S.M. a Lino (il cugino di De do) ambidue mal visti dagli uomini e incapaci della missione affidatagli.-

Perchè non si fanno le votazioni democraticamente? Perchè il C.Z. si è attribuito l'autorità di nominare "dall'alto" i quadri del comando Divisione senza consultare i gregari.-Chi gli ha dato questa autorità? Perchè si fa fare un lancio esclusivamente per il d.to Battista? Non ci sono forse altri e forse molti altri d.ti che lo meritano al pari di esso?

Perchè elementi incapaci debbono coprire cariche e altri capaci sono tenuti all'oscuro?

Perchè un commissario radiato per ben tre volte dai distaccamenti dagli uomini stessi deve ancora ~~rim~~entrare ad aver funzioni di commissario per la quarta volta?

Dobbiamo badare alla Patria e non ad altre cose.-Sono venuto a combattere il metodo fascista e mentre per conto mio non sono d'accordo di condannare un fascista solo perchè è stato fascista condanno il metodo fascista e lo condanno in chiunque sia questi bianco,nero rosso verde o color cenere.-Si Gino è vero ho avuto delle discussioni contro uomini del comando Zona,ma per ragioni di giustizia e sono pronto di fronte a chiunque a confermarlo.- Non importa a me se la mia divisione si divide in due e mi toglie il comando di una metà,non importa se esistono disposizioni ~~al~~ fine di far diminuire il mio prestigio sugli uomini con qualunque mezzo atto anche ad impedire che si cantino certe canzoni che sono nate dai partigiani e che non le ha insegnate nessuno.-Di tutto questo nulla importa a me: mi si tolga pure anche il comandi di Divisione e quello di Brigata io son capace a fare il buon partigiano? -Nessuno però potrà mai dire di avermi denigrato per incapacità bensì per altri motivi mentre io potrò gridare ai quattro venti che finchè Lino faceva l'antipartito non si poteva far ~~ca~~posquadra adesso che fa il fedele al partito è nominato C.di S.M. della Divisione comandata da Scrivia.-Tutti i partigiani in special modo i vecchi stanno a confermare tutto ciò.- Carissimo Gino io di te la massima stima e tu sei comunista ed io ho il massimo rispetto per la tua idea e per il tuo partito ed ho tutta la buona volontà di collaborare col tuo partito purchè i suoi appartenenti si comportino come ti comporti te.-Io non ho nulla a che dire contro alcun partito ma tu devi capire che io lotto contro le ingiustizie e contro questi elementi di partito disonesti operano a favore del loro partito anche se ciò va a detrimento della Patria.-E' necessario capire che per me,partigiano,e per i partigiani in generale c'è prima la patria eppoi il partito se per i comunisti la cosa è diversa essi debbono per ora fare la volontà dei partigiani e non la volontà di pochi altrimenti a che serve parlare di democrazia?

Può darsi Gino che le cose ti siano state presentate diversamente da come stanno,in questo caso voglio soddisfazione,se tu non credi a quanto io scrivo porta di fronte a me colui che è capace di dimostrare le cose diverse da come le ho dette e metteremo tutto e subito in chiaro.-

Tu mi hai conosciuto a suo tempo.-

Ti ho assicurato prima che non ho cambiato,nè potevo cambiare ,nè è possibile che ci sia gente che cerca di soffiarmi cose in testa.-

Continuerò a gridare ogniqualvolta si vogliono fare ingiustizie e griderò contro chiunque anche se il mio grido dovesse causarmi disgrazie o altro.- Non devo formarmi quassù la posizione per domani e nulla attendo dal domani a sfruttamento del mio lavoro di oggi quanto ho dato e dò lo dò alla Patria alla quale nulla si chiede.-

Ti ho scritto perchè ti stimo e non volevo che con falsi racconti tu ti fossi fatto una cattiva opinione sul mio conto, non lo posso credere, ma se così fosse dimmelo che voglio rischiare le acque.- Se vuoi leggi anche ai tuoi uomini, a quelli che mi conoscono, questa lettera e a tutti gli uomini leggila se fandonie si sono raccontate sul mio conto.-

E soprattutto si sappia che Bisagno non appartiene a nessun partito politico e che non è vero che Bisagno ha iniziato una lotta contro i comunisti nell'interesse del suo partito.- Se così fosse io sarei l'uomo più vile bugiardo e falso e antitaliano che si possa concepire e non posso permettere che si pensi quanto sopra.- Sono lontano da qualunque partito e lotto unicamente per il bene della mia patria alla quale nulla chiedo in compenso.-

Ti saluto fraternamente Gino e se hai tempo dammi una risposta, di poche righe e dimmi cosa pensano di me i tuoi uomini.-

Saluti a tutti

Bisagno

P.S. Ti pregherei di inviare una relazione sul comportamento di quel capitano "Ariele" che era con i feriti a Selva (ove eri anche te) durante il rastrellamento di agosto.-

B.